

guerra detti protocolli non sono stati osservati, non ha valore perchè ciò è dipeso dal fatto che nessuna delle Potenze aveva interesse a reclamarne l'osservanza... ».

Documento n. 6.

Telegramma n. 46 in data 14 aprile del ministro degli affari esteri al ministro della marina ¹:

« La situazione politica attuale mi fa prevedere la eventualità di non poter sostenere con successo il nostro punto di vista di stabilire il confine Sud dell'Albania alla baia di Saiada e nemmeno quello del conte Berthold ² che tenderebbe a fare partire il confine stesso dalla baia di Kataito.

« Ciò posto debbo pregarti di voler studiare una nuova linea transizionale che parta a Sud di Butrinto e a Nord di Kataito e di formulare altresì un progetto concreto.... per la neutralizzazione del canale di Corfù ».

Documento n. 7.

Telegramma 437 in data 22 aprile 1913 del R. Ambasciatore a Londra:

« ho pregato Ippen ³ di comunicarmi una descrizione della frontiera ⁴ quale fu approvata da Vienna, affinchè io possa sottoporla all' E. V. e provocare suoi ordini.

« Prima di sapere esattamente intenzione definitiva di V. E., non mi pare opportuno parlare a Cambon al quale occorre mostrare una descrizione della frontiera

¹ Vice ammiraglio Leonardi Cattolica.

² Ministro degli affari esteri austro-ungarico.

³ Esperto austriaco per le questioni albanesi.

⁴ Terminante alla baia di Ftelia.